

ATTENZIONE:

l'introduzione del Reg. CLP prevedere un periodo transitorio nel quale possano coesistere due versioni della scheda di sicurezza.

A seguire sono riportate alcune informazioni sul regolamento CLP; puoi approfondire l'argomento sul nostro sito all'indirizzo: <http://www.cropscience.bayer.it/>

Le principali novità per il settore degli agrofarmaci introdotte dal Reg. (CE) 1272/2008 - CLP

Il CLP è il nuovo regolamento Europeo su classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele; entrato in vigore nella Unione Europea il 20 gennaio 2009, è rivolto a tutti coloro che fabbricano, importano, fanno uso o distribuiscono sostanze chimiche o miscele, inclusi i biocidi e gli agrofarmaci, indipendentemente dal loro quantitativo; **sostituisce gradualmente le attuali normative di riferimento per la classificazione e l'etichettatura delle sostanze e delle miscele, abrogandole completamente a partire dal 1 giugno 2015.**

Novità per gli agrofarmaci

L'applicazione del CLP comporta cambiamenti significativi per la classificazione e l'etichettatura degli agrofarmaci e introduce importanti novità:

- ◆ **nuovi criteri di classificazione** per i pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente
- ◆ avvertenze che indicano il livello di gravità di un particolare pericolo ('Pericolo' o 'Attenzione'), e che sostituiscono le precedenti indicazioni di pericolo (Tossico, Nocivo, Irritante, Pericoloso per l'Ambiente)
- ◆ **nuovi pittogrammi** (simboli riquadrati a forma di diamante o rombo)
- ◆ nuova codifica delle indicazioni di pericolo (**Fraasi H**) e dei consigli di prudenza (**Fraasi P**) che andranno a **sostituire rispettivamente le attuali Fraasi R e Fraasi S**
- ◆ introduzione di **informazioni supplementari (Fraasi EUH)**.

E' opportuno sottolineare che la classificazione e l'etichettatura dei prodotti riflettono il tipo e la gravità dei pericoli intrinseci di una sostanza o di una miscela, mentre la registrazione degli agrofarmaci è fondata sulla valutazione del rischio, che ha lo scopo di stabilire in quali condizioni questi possono essere impiegati senza rischi per la salute e l'ambiente.



Schede di sicurezza

L'applicazione del CLP **non modifica** gli obblighi di fornitura della scheda dati di sicurezza (SDS), che rimangono invariati; a partire dal 1 giugno 2015 la SDS dovrà essere compilata con i riferimenti e le classificazioni previsti dal CLP; per le miscele già immesse sul mercato prima del 1 giugno 2015, è previsto un periodo transitorio di 2 anni (fino al 31 Maggio 2017) in cui il vecchio formato – dove compare ancora la classificazione anche secondo la DPD - potrà essere comunque utilizzato, a patto che non vi siano modifiche che comportano l'obbligo di etichettatura e reimballaggio o revisioni.

Tempistiche

- ◆ I titolari di registrazione devono immettere sul mercato prodotti con etichetta CLP **obbligatoriamente dal 1 giugno 2015**
- ◆ Gli agrofarmaci **già immessi in commercio** (allo scaffale) entro la data del 1 giugno 2015 con etichetta DPD potranno essere commercializzati dai rivenditori ed utilizzati dagli agricoltori senza necessità di rietichettatura fino al **31 maggio 2017**; **fino a tale data sarà dunque possibile la presenza sul mercato di uno stesso prodotto con etichetta DPD e CLP.**
- ◆ Il **31 maggio 2017** è il termine ultimo per lo **smaltimento scorte al commercio e all'impiego** degli agrofarmaci con etichetta DPD.

Termini per commercializzazione ed impiego



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

1/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale R6 ERRESEI BORDEAUX WG
Codice prodotto (UVP) 80259034

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Categoria 1
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Tossicità acuto per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.



Avvertenza: Pericolo

**R6 ERRESEI BORDEAUX WG**Versione 1 / I
102000025894

2/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015**Indicazioni di pericolo**

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
 P305 + P351 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 + P338
 P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele****Natura chimica**

Granuli disperdibili in acqua (WG)

Componenti pericolosi

Fraasi "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Conc. [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Solfato di rame tribasico	1333-22-8 215-582-3	Xn; R22 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 30,00 – <= 40,00
Fosetyl Alluminio	39148-24-8 254-320-2	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318	>= 20,00 – <= 30,00
Sale di sodio di un condensato dell' acido naftalen sulfonico dell' acido alchil naftalen sulfonico e della formaldeide	68425-94-5	Xi; R41		>= 5,00 – <= 10,00

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

3/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

Inalazione	Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Ingestione	Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento	Si raccomanda un trattamento sintomatico e di supporto appropriato, in base alle condizioni del paziente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Schiuma, Polvere chimica, Anidride carbonica (CO ₂)
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.
-----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio	Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
-----------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Ulteriori Informazioni	Evacuare il personale in aree di sicurezza. Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio. Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Mantenerne lontane le persone non autorizzate. Evitare la formazione di polvere. Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**R6 ERRESEI BORDEAUX WG**Versione 1 / I
102000025894

4/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

6.2 Precauzioni ambientali Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica Pulire accuratamente la superficie contaminata. Evitare la formazione di polvere. Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

Ulteriori suggerimenti Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Avvertenze per un impiego sicuro Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfianti delle apparecchiature. Evitare la formazione di polvere. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro. Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nei contenitori originali. Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Materiali idonei LDPE (polietilene a bassa densità)
Film in Polipropilene (PP)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Fosetyl Alluminio (Percentuale respirabile.)	39148-24-8	1 mg/m ³ (TWA)	2009	OEL (IT)
Fosetyl Alluminio	39148-24-8	10 mg/m ³		OES BCS*

**R6 ERRESEI BORDEAUX WG**Versione 1 / I
102000025894

5/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

		(TWA)		
--	--	-------	--	--

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 5. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Misure generali di protezione

Non respirare le polveri.
Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Conservare e lavare i DPI separatamente da altri capi da lavanderia.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	verde oliva
Odore	ligneo
pH	4,4 - 4,5 a 1 % (20 °C) (acqua deionizzata)
Densità apparente	ca. 730 kg/m ³ (peso specifico apparente del secco)

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

6/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi nessun dato disponibile

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Alghe) 0.688 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo nessun dato disponibile

Diffusione nei vari comparti ambientali nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche Non ci sono altri effetti da segnalare.



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

7/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

supplementari

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto	Non gettare i residui nelle fognature. Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. Qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo le istruzioni dall'etichetta e in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.
Contenitori contaminati	Svuotare i contenuti residui. Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (SOLFATO DI RAME TRIBASICO)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TRIBASIC COPPERSULFATE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TRIBASIC COPPERSULFATE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

8/8

Data di revisione: 19.03.2015
Data di stampa: 19.03.2015

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22	Nocivo per ingestione.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.

R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

1/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale R6 ERRESEI BORDEAUX WG
Codice prodotto (UVP) 80259034

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)
Dipartimento responsabile E-Mail: qhse-italy@bayercropscience.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveleni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo le Direttive EU 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xi Irritante, R41
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

Classificazione per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Xi Irritante, R41
N Pericoloso per l'ambiente, R50/53

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Simbolo(i)



Xi Irritante



N Pericoloso per l'ambiente

**R6 ERRESEI BORDEAUX WG**Versione 1 / I
102000025894

2/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

Frase "R"

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase "S"

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscela****Natura chimica**

Granuli disperdibili in acqua (WG)

Componenti pericolosi

Frase "R" secondo direttiva 67/548/CEE

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Nome	N. CAS / N. CE	Classificazione		Concentrazione [%]
		Direttiva 67/548/CEE	Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Fosetyl Alluminio	39148-24-8 254-320-2	Xi; R41	Eye Dam. 1, H318	>= 20,00 - <= 30,00
Rame solfato (anidro)	7758-98-7 231-847-6	Xn; R22 Xi; R36/38 N; R50/53	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Skin Irrit. 2, H315 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	>= 30,00 - <= 40,00
Sale di sodio di un condensato dell' acido naftalen sulfonico dell' acido alchil naftalen sulfonico e della formaldeide	68425-94-5	Xi; R41		>= 1,00 - <= 10,00



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

3/9
Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

Metilnaftalensolfon ato di sodio	26264-58-4 247-564-6			>= 1,00 - <= 10,00
-------------------------------------	-------------------------	--	--	-----------------------

Ulteriori informazioni

Per il testo completo delle frasi R/ indicazioni di pericolo menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Inalazione

Portare all'aria aperta. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

Contatto con la pelle

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone per almeno 15 minuti.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

Ingestione

Non indurre il vomito o somministrare qualsiasi cosa per via orale a persone incoscienti. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento

Si raccomanda un trattamento sintomatico e di supporto appropriato, in base alle condizioni del paziente.

Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma
Polvere chimica
Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppano gas pericolosi.



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

4/9
Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.

Ulteriori Informazioni

Evacuare il personale in aree di sicurezza.

Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio.

Rimuovere il prodotto dall'area dell'incendio, o altrimenti raffreddare i contenitori con acqua, in modo da evitare che il calore faccia aumentare la pressione all'interno dei contenitori.

Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Mantenere lontane le persone non autorizzate.

Evitare la formazione di polvere.

Usare i dispositivi di protezione individuali.

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Pulire accuratamente la superficie contaminata.

Evitare la formazione di polvere.

Rimuovere per mezzo di un aspiratore industriale regolamentare.

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

Trattare il prodotto raccolto secondo la sezione 13. "Osservazioni sullo smaltimento".

Ulteriori suggerimenti

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7.

Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere capitolo 8.

Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

Impedire la penetrazione nel terreno, nelle acque di superficie e nelle fognature.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Assicurare un'adeguata ventilazione e recupero delle polveri in corrispondenza degli sfiiati delle apparecchiature.

Evitare la formazione di polvere.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali

**R6 ERRESEI BORDEAUX WG**Versione 1 / I
102000025894

5/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012**Misure di igiene**

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Fare la doccia o il bagno alla fine del lavoro.

Indumenti da lavoro contaminati non si dovrebbero trasferire al di fuori del posto di lavoro.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Conservare nei contenitori originali.

Tenere lontano dalla portata dei bambini e animali.

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate.

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

7.3 Usi finali specifici

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**8.1 Parametri di controllo**

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Aggiornamento	Base
Fosetyl Alluminio	39148-24-8	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Rame solfato (anidro)	7758-98-7	1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*
Rame solfato (anidro) (Aerosol, inalabile)	7758-98-7	0,1 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer CropScience (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Indossare apparecchi respiratori con filtro per particolato (fattore di protezione 4) in conformità alla norma EN149FFP1 o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

6/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi sempre le mani prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione conformi alla norma EN166 (campo di utilizzo 5: gas/particelle solide fini (<5 μ)).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi standard del tipo 6.
Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	granuli disperdibili in acqua
Colore	verde oliva
Odore	ligneo
pH	4,4 - 4,5 a 1 % (20 °C) (acqua deionizzata)
Densità apparente	ca. 730 kg/m ³ (peso specifico apparente del secco)

9.2 Altre informazioni

Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

nessun dato disponibile



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

7/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 2.000 mg/kg

Ulteriori Informazioni

Nessuna ulteriore informazione tossicologica è disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per le piante acquatiche CE50 (Alghe) 0.688 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità nessun dato disponibile

Eliminabilità fisico-chimica nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo nessun dato disponibile

Diffusione nei vari comparti ambientali nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non è richiesta, poiché non è necessaria la relazione sulla sicurezza chimica.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche supplementari

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

8/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

Prodotto

Non gettare i residui nelle fognature.

Utilizzare il prodotto in accordo a quanto riportato nell'etichetta. Qualora quantità di prodotto rimanessero inutilizzate, smaltirle secondo le istruzioni dall'etichetta e in osservanza con le prescrizioni delle autorità locali.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenuti residui.

Tener conto delle opportune normative nazionali e locali riguardanti le misure di smaltimento dei contenitori.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID/ADN

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (SOLFATO DI RAME TRIBASICO)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90
Codice galleria	E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TRIBASIC COPPERSULFATE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3077
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (TRIBASIC COPPERSULFATE)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.



R6 ERRESEI BORDEAUX WG

Versione 1 / I
102000025894

9/9

Data di revisione: 19.11.2012
Data di stampa: 19.11.2012

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Numero di registrazione 15047

Data di Registrazione 02.03.2011

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi-R menzionate nella Sezione 3

R22	Nocivo per ingestione.
R36/38	Irritante per gli occhi e la pelle.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R50/53	Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 453/2010 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Scheda dei dati di sicurezza secondo Regolamento (CE) n. 453/2010.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.